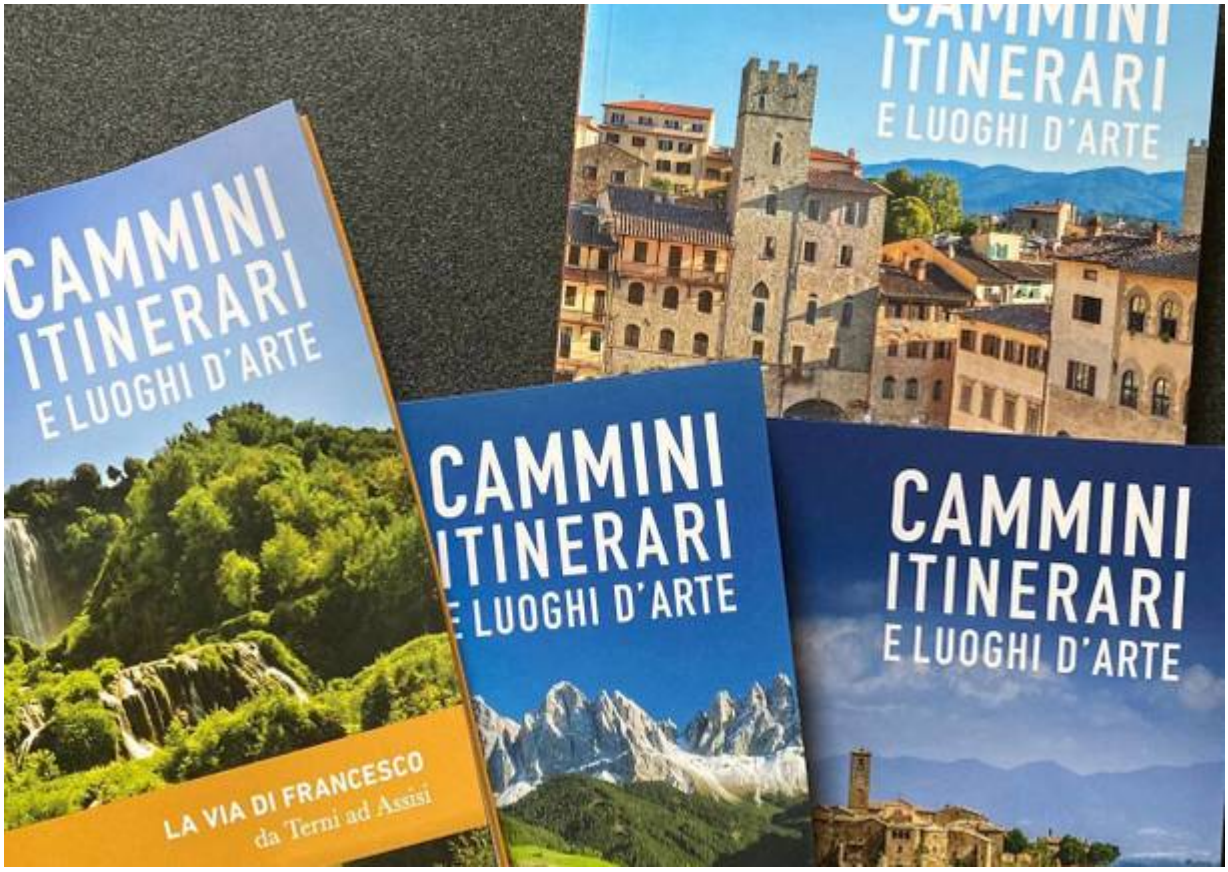
LegnanoNews
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

La Via Francisca del Lucomagno porta il varesotto nelle case di tutta Italia

Redazione VareseNews · Tuesday, September 21st, 2021

La guida della **Via Francisca del Lucomagno**, il cammino che dal **Lago di Lugano** conduce a **Pavia** a piedi in sette tappe lungo 135 km, esce in edicola martedì 21 settembre in allegato al **Corriere della Sera** e a **La Gazzetta dello Sport**.

La collana, nata dalla collaborazione con Terre di Mezzo Editore (la casa editrice punto di riferimento in Italia per l'universo dei cammini) e il Gruppo RCS, si compone di 30 numeri, ognuno dedicato ad un cammino Italiano. Dalla **Via Francigena** alla **Via degli Dei**, dal **Cammino Minerario di Santa Barbara** alla **Via Francisca del Lucomagno**, la raccolta offre un panorama sul vasto universo di vie, antiche strade e percorsi collegati fra loro e al centro negli ultimi anni di una **grande riscoperta di pubblico**.



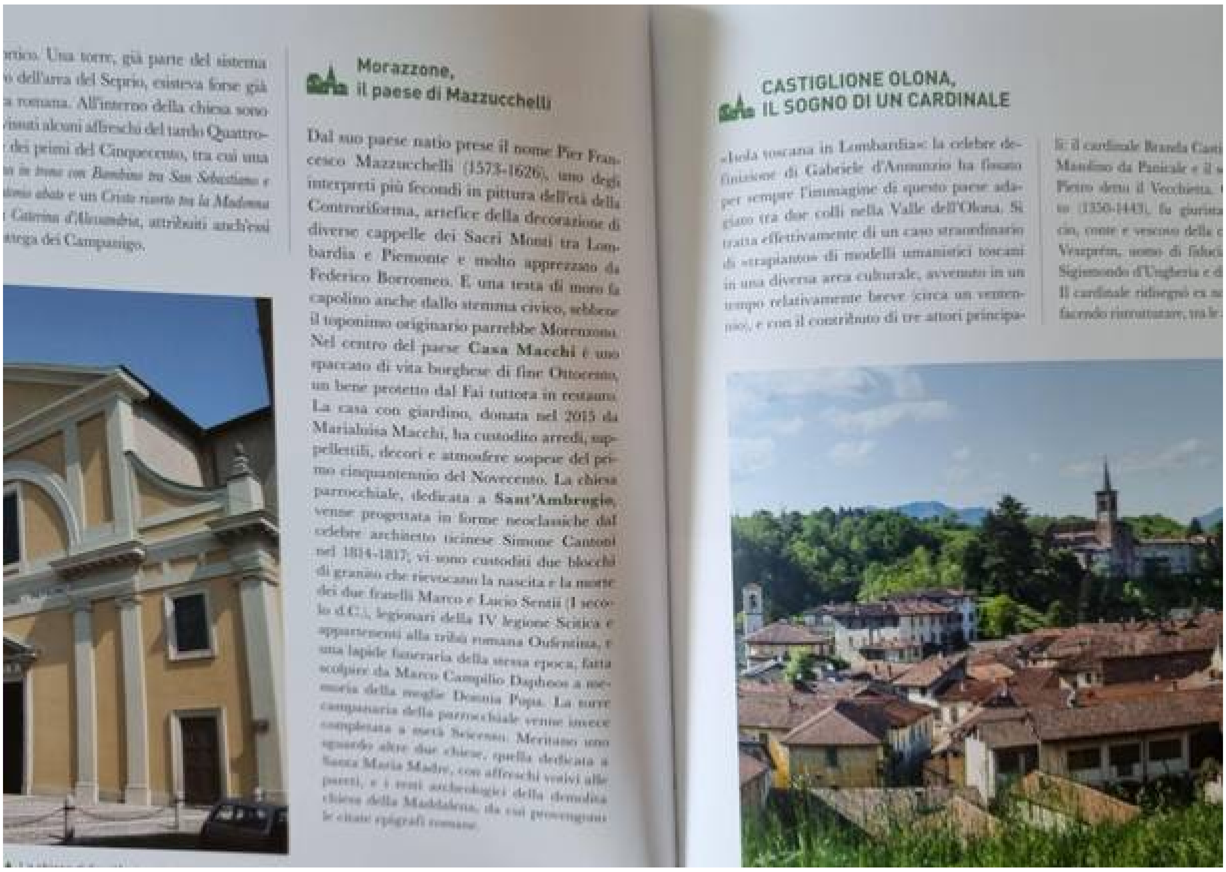
Complice la pandemia da un lato, la sempre **crescente sensibilità alle tematiche ambientali** e un nuovo modo, sostenibile, di ridare vita (anche economica) ai territori dall'altro, **i cammini sono il modo nuovo di vivere il Bel Paese**. Con dati che registrano **un sempre maggiore numero di camminatori** in marcia lungo gli itinerari della Penisola, la Via Francisca del Lucomagno si inserisce in questo filone di **riscoperta e rivalorizzazione dei luoghi che attraversa**.

Non solo, il fatto di essere **presente fra "i grandi" cammini italiani** offre uno sguardo più ampio su ciò che rappresenta in termini di opportunità per le piccole economie locali, per le realtà sociali ed associative, per le amministrazioni. **Un "fil verde" più che rouge**, capace di mettere in connessione ristoratori, albergatori, bar con il mondo delle scuole, dell'ambientalismo e gli enti locali.

Sono **oltre 40 le accoglienze dislocate sul suo percorso** che hanno visto arrivare negli ultimi tre anni, da quando cioè è stata riscoperta, segnata e promossa, **un numero sempre crescente di pellegrini** in viaggio. Questo perché si tratta di **un itinerario facile, alla portata di tutti, accessibile anche a persone a mobilità ridotta** e che accontenta appassionati di natura, con i cinque parchi che attraversa, storia e arte: due sono i siti UNESCO del solo tratto italiano, Torba e il Sacro Monte di Varese, decine le chiese e i luoghi d'interesse artistico.

Con lei **Varese e il varesotto** si inseriscono in quella rete, capillare e interconnessa, delle Vie di pellegrinaggio non solo italiane ma anche europee. Basti pensare che tutto **il primo tratto della Via Francisca collega la Germania, dal lago di Costanza, con il Lichtenstein e la Svizzera**. E ancora, una volta giunti a Pavia, storico snodo dei cammini di oggi come di ieri, con la Via Francigena e quindi con **Roma**, da un lato, la **Svizzera francese**, la **Francia e addirittura l'Inghilterra** dall'altro. Tutte località raggiungibili a piedi, semplicemente mettendosi in viaggia con uno zaino spalla, ad avere la passione (e sì, anche il tempo) di farlo.

Lavena Ponte Tresa, Marchirolo, la Valganna, Varese, Gazzada, Morazzone, Castiglione Olona, Torba, Fagnano Olona, Busto Arsizio. Oggi **le bellezze dei nostri comuni entreranno nelle case di tanti italiani** appassionati di cammini, turismo lento, natura e trekking. Una bella vetrina per quei luoghi che noi per primi dovremmo imparare a valorizzare maggiormente e a riscoprire zaino in spalle e stringhe allacciate.



Morazzone, il paese di Mazzucchelli

Dal suo paese natio prese il nome Pier Francesco Mazzucchelli (1573-1626), uno degli interpreti più fecondi in pittura dell'età della Controriforma, artefice della decorazione di diverse cappelle dei Sacri Monti tra Lombardia e Piemonte e molto apprezzato da Federico Borromeo. E una testa di moro fa capolino anche dallo stemma civico, sebbene il toponimo originario parrebbe Morronum. Nel centro del paese **Casa Macchi** è uno spaccato di vita borghese di fine Ottocento, un bene protetto dal Fai tuttora in restauro. La casa con giardino, donata nel 2015 da Marialuisa Macchi, ha custodito arredi, suppellettili, decori e atmosfere sospese del primo cinquantennio del Novecento. La chiesa parrocchiale, dedicata a **Sant'Ambrogio**, venne progettata in forme neoclassiche dal celebre architetto ticinese Simone Cantoni nel 1814-1817; vi sono custoditi due blocchi di granito che rievocano la nascita e la morte dei due fratelli Marco e Lucio Sentii (I secolo d.C.), legionari della IV legione Scitica e appartenenti alla tribù romana Oufentina, e una lapide funeraria della stessa epoca, fatta scolpire da Marco Campilio Daphnus a memoria della moglie Domnia Popa. La torre campanaria della parrocchiale venne invece completata a metà Seicento. Meritano uno sguardo altre due chiese, quella dedicata a Santa Maria Madre, con affreschi votivi alle pareti, e i resti archeologici della demolita chiesa della Maddalena, da cui provengono le citate epigrafi romane.

CASTIGLIONE OLONA, IL SOGNO DI UN CARDINALE

«Isola toscana in Lombardia»: la celebre definizione di Gabriele d'Annunzio ha fissato per sempre l'immagine di questo paese adagiato tra due colli nella Valle dell'Olona. Si tratta effettivamente di un caso straordinario di «trapianto» di modelli umanistici toscani in una diversa area culturale, avvenuto in un tempo relativamente breve (circa un ventennio), e con il contributo di tre attori principa-

La Via Francisca del Lucomagno ha poi una sua **guida ufficiale**, scritta dal direttore di VareseNews **Marco Giovannelli** e al di là della "*special edition*" in edicola con Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport, acquistabile nelle librerie e on line, edita da Terre di Mezzo Editore all'interno della sua collana dedicata al tursimo a passo lento.

L'era dei cammini quindi, all'insegna della **sostenibilità**, da vivere poi ognuno a proprio modo: come **un trekking, un viaggio spirituale, un momento per ritrovare il tempo per sé stessi, una gita del fine settimana, un volano di una nuova economia** che sostenga le piccole imprese familiari. Non resta che mettersi in marcia da subito, non fosse che per raggiungere l'edicola e portarsi a casa una copia della guida!

This entry was posted on Tuesday, September 21st, 2021 at 1:01 pm and is filed under Lombardia, Sport
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.